

Testo del Papa emerito Benedetto XVI per il giornale tedesco *Traunsteiner Tagblatt* (8 luglio 2021)

Ordinazione e Prima Messa, ricordi di festa

I miei ricordi dei giorni della mia Ordinazione e della mia Prima Messa 70 anni fa iniziano con delle lodi per Hufschlag. In realtà non era un vero villaggio: non c'era né chiesa, né scuola, né gendarmeria, ma c'era una locanda, un ufficio postale e una stazione dei treni.

Il giorno della nostra ordinazione sacerdotale il 29 giugno 1951, molto presto tutta Hufschlag stava aspettando la partenza dei miei genitori e di mia sorella. Dovevano essere circa le 4 del mattino. Quando il taxi con loro tre è scomparso, Hufschlag si è precipitato sulla nostra casa, che hanno splendidamente decorato per accogliere. Quando siamo arrivati intorno alle 9 di sera, era difficilmente riconoscibile. Papà l'aveva fatta ridipingere e aveva rinnovato l'ingresso. Al mattino presto, gli abitanti di Hufschlag avevano eretto un arco trionfale all'ingresso del giardino e adornato meravigliosamente di verde l'intera casa. Quando poi siamo entrati la sera, si è scoperto che anche tutto all'interno era stato rinnovato. La sarta di nostra madre e un'amica ci stavano aspettando e ci avevano preparato una cena meravigliosa.

Il nostro arrivo a Traunstein intorno alle 18 è stato festoso e bellissimo. Le strade erano coperte di ghirlande. Mio fratello ha chiesto se c'era una grande festa a Traunstein. L'autista si limitò a rispondere con stupore: «Certo!» La massa di persone presto mostrò inequivocabilmente quale festa si stava celebrando a Traunstein.

Il nostro amico Rupert Berger era già arrivato e ci stava aspettando con il resto del clero in abito corale.

Dopo la meravigliosa celebrazione nella chiesa di St. Oswald, c'è stato un piccolo contrattempo. I miei genitori e mia sorella erano già andati avanti a Hufschlag. Era chiaro a tutti che anche noi – mio fratello e io – avevamo bisogno di un qualche tipo di veicolo per tornare a casa, ma tutti pensavano che saremmo stati prelevati da un'auto ufficiale. Ovviamente non era il caso, e così noi due eravamo improvvisamente tutti soli davanti alla chiesa parrocchiale. Avevamo appreso che la processione festosa iniziata ad Hallabruck si era rapidamente interrotta perché si era notato che i due che avrebbe dovuto accompagnare non c'erano.

La stessa tristezza che ci era capitata entrambi davanti a St. Oswald a Traunstein si è estesa anche alla processione festosa. La soluzione è arrivata in un modo piuttosto strano: un avvocato del tribunale distrettuale di Traunstein, che mia sorella conosceva come segretaria di avvocati, è passato con la sua piccola auto privata, ci ha visto, si è fermato e ha chiesto se avevamo

bisogno di aiuto. Abbiamo detto di sì con gioia. L'avvocato si è scusato per il suo piccolo veicolo, ma se poteva essere utile era ovviamente felice di farlo.

Così siamo finalmente arrivati con un'auto stranamente piccola dalla folla in attesa, stupita dal veicolo completamente informale, ma felice di vedere che il corteo poteva mettersi in cammino.

La giornata della nostra prima messa dell'8 luglio 1951 è iniziata alle 4 del mattino con colpi di cannone – cosa non ovvia nella Germania dell'immediato dopoguerra. Il nostro vicino di Hufschlag, il Rappresentante Lois, era stato nel campo di concentramento durante l'intero periodo nazista e per questo riceveva un compenso economico. Quasi altrettanto importante per lui era il fatto di essere stato l'unico in questo primo dopoguerra a ricevere esplosivi, che usava per sollevare vecchi alberi dal terreno.

Quando venne il giorno della nostra Prima Messa, era giunta l'ora per questo dono del dopoguerra: secondo l'antica usanza, le grandi feste, in particolare le visite dei capi di stato, venivano aperte da colpi di cannone. Gli era chiaro che la nostra prima Messa soddisfaceva gli standard più elevati. Così ha iniziato la giornata con un fragore festoso che ci ha svegliati tutti e ci ha reso felici.

L'8 luglio io e mio fratello abbiamo celebrato la nostra Prima Santa Messa nella chiesa di St. Oswald. Eravamo d'accordo che alle 7 del mattino avrei celebrato una messa festiva con i giovani cattolici, mentre mio fratello teneva il servizio festivo domenicale con la messa cantata alle 9 in punto. Ho chiesto al docente di Freising Alfred Läßle di essere il mio predicatore, ma non è stato in grado di assumere l'impegno a causa di un trattamento dentale. Allora è intervenuto il nostro pastore Georg Els, che era un famoso e importante predicatore.

Il suo modo spensierato di parlare con i suoi parrocchiani di Traunstein ha sicuramente stupito gli ospiti che veniva da fuori. Tra le altre cose, aveva detto che la gente avrebbe dovuto cantare con più vigore, e non solo lasciare che qualche topo emettesse un suono dalla parte del coro.

La festosa prima messa è stata seguita da un pranzo nella cantina Sailer e poi da una preghiera di ringraziamento nella chiesa di St. Oswald. Infine, un potente temporale ha concluso i festeggiamenti.